

# Unione di Comuni

## “MEILOGU”

---

Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonorva, Borutta, Cheremule, Cossoine, Giave, Pozzomaggiore,  
Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba.

(Sede legale via E. Berlinguer s.n. – Bonorva (SS) – Tel. 079/867700 Fax 079/865016)

**COPIA**

### AREA AMMINISTRATIVA

**N. 14 del 15-07-2019**

**Oggetto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 c.2 lett. a dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) e adeguamento al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679 "GDPR").

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni “Meilogu”, registrato all'Agenzia delle Entrate di Sassari in data 09.05.2008 al n. 482/1, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 1 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 e della L.R. n. 12 del 02.08.2005;

VISTO il Decreto del Presidente con il quale è stata attribuita la Responsabilità dei Servizi Amministrativi generali;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
  - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
  - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
  - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di

contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l’articolo 30, sui principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni<sup>124</sup> sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l’articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l’articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l’articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l’articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l’articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l’articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l’articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

DATO ATTO che il fine che con il contratto si intende perseguire è il servizio di l’incarico di “Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)”,assistenza ;

VISTO l’art. 37 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO L’art. 36, coma 2 let. A) del D. Lgs 50/2016 il quale consente alle stazioni appaltanti di procedere all’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell’art. 36,comma 14 del suddetto decreto, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore ai 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli stati membri;

VISTA la Legge di Bilancio 2019, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che all’articolo 1, comma 130 (Limiti acquisti di beni e servizi con Mercato elettronico della PA - MEPA) dispone l’innalzamento del limite di importo previsto per il ricorso al MePA. Il comma 130 dispone infatti l’innalzamento da 1.000 a 5.000 euro del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA).

CONSTATATA quindi la possibilità di effettuare l’acquisto del suddetto servizio al di fuori del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, trattandosi di importo inferiore a € 5000,00;

RITENUTO opportuno il ricorso all’acquisizione dei servizi attraverso affidamento diretto (art. 36 c.2 lett a) del D. Lgs 50/2016 per garantire un affidamento più celere ed in forma semplificata al fine di ottenere una riduzione dei tempi procedurali;

CONSIDERATO che l'incarico conferito alla Halley Sardegna srl, con sede in Assemini (CA) è scaduto ed è quindi opportuno provvedere alla nomina di un nuovo DPO;

VISTA la nota pervenuta dalla Ditta Nicola Zuddas srl con sede in Via Dante 136 – 09127 Cagliari, dell'importo di € 1400,00 Iva esclusa annuo e € 2.600,00 per il biennio, che propone l'affidamento del servizio di affiancamento per lo svolgimento degli adempimenti richiesti per l'adeguamento al Regolamento europeo 2016/679 "GDPR" ed al Codice della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 (nella versione novellata dal recente D.Lgs. 101/2018), consistente in:

- incarico di "Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)";
- affiancamento "Team Privacy", composto da diverse figure professionali come avvocati iscritti all'albo (con master in materia di privacy e relative certificazioni a norma di legge), laureati in informatica (certificati CISCO e con esperienza di lavoro IT presso le P.A.) e consulenti esterni;
- 3 giornate di formazione presso la nostra sede dalle 9:00 alle 13:00;
- software privacy in "cloud" (Data Protection Manager), compreso nell'offerta;
- pacchetto di n. 77 trattamenti, precompilati;

VALUTATA positivamente la proposta pervenuta e ritenuto che il prezzo proposto risulta congruo e conveniente rispetto a quelli presenti sul mercato;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 36, comma 14 del suddetto decreto, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore ai 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli stati membri;

PROVVEDUTO a richiedere il Documento Unico di Regolarità contributiva che risulta essere regolare;

RITENUTO quindi di procedere, anche in applicazione del principio di rotazione degli affidamenti, ad affidare alla Ditta Ditta Nicola Zuddas srl con sede in Cagliari il servizio di cui sopra per il periodo di anni uno e per l'importo pari a € 2.600,00 oltre Iva per il periodo di anni due;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'ANAC tramite procedura informatica, il codice CIG n. Z292930E59;

VISTO il bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni Meilogu;

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di affidare alla Ditta Ditta Nicola Zuddas srl con sede in Via Dante 136 – 09127 Cagliari, P.I.: 01913870927 il servizio per la complessiva spesa di € 2.600,00 oltre Iva di legge sino al 14.07.2021;
- Di assumere impegno di spesa per complessivi € al capitolo 232 del Bilancio Pluriennale 2019/2020, per l'anno in corso € 601,92 oltre Iva 22% (734,34) per l'annualità 2019, €

1300,00 oltre Iva 22% (1.586,00) per l'annualità 2020 e € 565,66 oltre Iva 22% (690,11) per l'annualità 2021 che presenta la necessaria copertura

**Il Responsabile dell'Area  
CANNAOS LUCIA**

## **AREA FINANZIARIA**

Visto per la regolarità contabile se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Lgs. N. 267/2000 -Imp. n. \_\_\_\_\_

Bonorva 15-07-2019

**Il Responsabile**  
**F.to Fara Giuseppina**

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata in data odierna mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Unione per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Bonorva li 17-07-2019

**Il Responsabile**  
**F.to**